

TERRORISMO

Bianco: «3 mesi ad alto rischio»

Da qui alle elezioni politiche il rischio di attentati terroristici è destinato ad aumentare. Ne sembra convinto il presidente del comitato di controllo sui servizi Enzo Bianco secondo cui tra le segnalazioni che l'intelligence ha girato all'autorità giudiziaria ci sarebbe anche quella di una cellula islamica che avrebbe in programma di fabbricare un ordigno da far esplodere in occasione dei Giochi invernali piemontesi. Il direttore del Sismi Niccolò Pollari avrebbe riferito anche di questo allarme. Con Pollari, ha spiegato Bianco al termine dell'audizione, «abbiamo esaminato i rischi cui è esposto il paese nei prossimi due-tre mesi e c'è stata la conferma che è altissima la vigilanza dell'intelligence e degli apparati di sicurezza nel periodo compreso tra le Olimpiadi di Torino e le elezioni politiche». Senza allarmismi, ha sottolineato, «ma abbiamo la percezione che la vigilanza debba essere mantenuta al livello più alto possibile». Ieri era stato il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, proprio da Torino, a tranquillizzare in vista dell'evento sportivo: «Non abbiamo nessun segnale di minaccia del terrorismo internazionale rivolto all'Italia ed in particolar modo ai Giochi olimpici. Ma l'esperienza ci insegna che la coincidenza di grandi eventi come le Olimpiadi con un appuntamento altrettanto importante come le elezioni può essere un'attrazione per il terrorismo internazionale». Per quanto riguarda l'appuntamento delle elezioni del 9 aprile era stato l'ex imam di Carmagnola, Abdul Qadir Mamour Fall, a parlare ieri di un possibile attentato al premier Berlusconi in preparazione. Ma anche questo allarme è considerato tutt'altro che credibile.

